

Chiomonte, lunedì arrivano le imprese Scatta la protesta

Via a sondaggi e lavori per l'imbocco del cunicolo

il caso

MAURIZIO TROPEANO

L'ingresso di Cmc, la Cooperativa Muratori Cementisti di Ravenna e delle altre imprese (Strabag, Coegis, Bentini) che dovranno scavare il cunicolo esplorativo Tav della Maddalena di Chiomonte, avverrà con la firma di un verbale che attesterà la presa in consegna dei terreni acquisiti ieri in via temporanea da parte di Ltf. L'appuntamento è fissato per lunedì e per questo esordio e, probabilmente per tutta la durata del cantiere, la coop rossa ha scelto di adottare un atteggiamento di basso profilo. Nessun intervento, commento o giudizio su quanto è avvenuto e sta avvenendo in Valsusa con le proteste ripetute da parte del No Tav. Solo poche comunicazioni, limitate alle note tecniche.

Scelta aziendale, spiega da Ravenna. Ma il basso profilo della coop rossa non fermerà le proteste del movimento che ieri sera, nel corso dell'assemblea popolare che si è svolta nel campo sportivo di Giaglione, ha deciso di organizzare per lunedì mattina un «comitato di accoglienza». Tra le ipotesi da analizzare c'è anche la possibilità di realizzare un presidio permanente ad Exilles e altri avamposti in punti considerati strategici per cercare di ostacolare o bloccare l'ingresso dei camion nel cantiere. Ed iniziative sono annunciate anche nel week-end soprattutto in Clarea. E poi ci

sono le «barricate di carta» del legal team: il Tar dovrà infatti esaminare il ricorso presentato contro la decisione di Ltf di volturare l'appalto vinto dalla Cmc per la realizzazione del cunicolo esplorativo di Venaus i cui lavori avrebbero dovuto partire nel 2005. A breve, poi, sarà presentato contro il decreto che autorizza gli espropri definiti illegali.

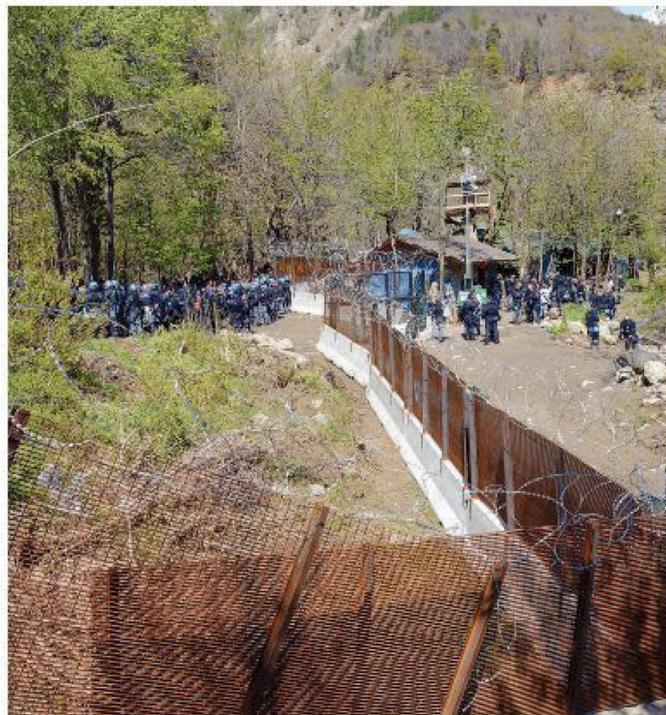
Cmc, comunque, lunedì prenderà possesso dei terreni e in una nota spiega che almeno all'inizio, le «attività di cantiere saranno limitate a quelle necessarie allo sviluppo progettuale». In pratica: tracciamenti, sondaggi geognostici, scavi archeologici, bonifica ordigni bellici, monitoraggio dei parametri ambientali. Ma a breve partiranno anche i lavori di

preparazione per «l'imbocco del cunicolo che sarà realizzato nei primi 300 metri con scavo tradizionale e quindi con fresa». La Talpa dovrà scavare altri 7,2 chilometri.

Ieri, intanto, le ditte che lavorano per Ltf hanno iniziato a realizzare la viabilità inter-

LA REAZIONE
 Presidi nella valle per fermare i mezzi della coop Cmc

na del cantiere dichiarato sito di interesse strategico nazionale spianando e pulendo i terreni acquisiti l'11 aprile abbattendo gli alberi di castagno con le cassette in legno costruite dai No Tav: «Uno spettacolo che fa piangere», ha commentato Nicoletta Dosio. Tra i lavori da completare entro domenica anche il rafforzamento delle recinzioni e la costruzione di muri di protezione nelle aree più esposte alle azioni di disturbo.



Rafforzate le difese

Entro domenica verrà effettuato il rafforzamento delle recinzioni che proteggono il cantiere e la costruzione di muri di protezione nelle aree più esposte alle azioni di disturbo